



Scuola dei genitori

Scuola dei genitori - Castiglione - Lunedì 12 nov. 2007

Il telefonino (le televisioni, i videogiochi...) e la sua magia

I figli della libertà: l'educazione in termini di feeling

Uno sguardo d'insieme

Parlare "telefonino"	La comunicazione "mediata"	I figli della libertà	L'educazione in termini di feeling	Le ritualità della parola
Economicità	Il "sorpasso" sulla parola	La mente di gruppo	Autorealizzazione e impegno per gli altri	<i>La parola che racconta</i> I riti della conversazione
Mobilità	La realtà virtuale	La reversibilità	La responsabilità	<i>La parola che ha autorevolezza</i> I riti della testimonianza
Ambivalenza	Comunicazione come scambio di vibrazioni	Costantemente intercettabili e modificabili	La molteplicità delle opinioni e la coerenza della vita	I riti della lealtà
Riflessività	Il paradosso di sentirsi autonomi e eterodipendenti	Valere come differenza	L'insostenibile vuoto dell'individualismo	

				I riti della negoziiazione
--	--	--	--	-------------------------------

DOMANDE PER IL CONFRONTO IN GRUPPO

1. L'educazione della coscienza assume un'importanza centrale, perché non è più svolta dalla società e nemmeno dalla scuola. Eppure non si cresce senza coerenza nelle scelte, senza la capacità di assumere decisioni vincolanti, senza un progetto di vita. Il rischio reale dei ragazzi di oggi è esaurire tutto nel presente e considerare tutte le scelte come reversibili, abituandosi a non considerare le conseguenze delle proprie azioni.
2. La famiglia è in grado di formare e educare la coscienza? In quali modi? Con quali difficoltà?
Quale valore attribuiamo nella nostra famiglia all'essenzialità? Cosa insegniamo e cosa pretendiamo dai figli, a questo proposito?
3. Quale regola dare sull'uso del telefonino? Come orientarci? Possiamo tenere una linea comune, in base all'età e alle condizioni personali?
Un'ultima tendenza: anticipare il telefonino; è opportuno o no?